

Brindisi, I.C. Commenda: avviato il progetto “Il cielo sopra Brindisi”

Con il workshop sull'uso consapevole delle immagini sui social condotto da Nicoletta Vulpetti di Fondazione Mondo Digitale di Roma ed il laboratorio creativo con vecchie pellicole a cura di Mirco Santi dell'archivio Home Movies di Bologna, comincia il 24 gennaio presso la Scuola Secondaria "Giulio Cesare" di Brindisi il percorso formativo di educazione al linguaggio cinematografico.

Il progetto "Il cielo sopra Brindisi – Storie della città", con cui l'Istituto Comprensivo Commenda ha vinto il bando del Ministero dell'Istruzione e del Merito - Scuole 2023, vedrà gli studenti della scuola impegnati in una serie di incontri teorici e pratici con professionisti del cinema e della comunicazione. Il percorso culminerà nella realizzazione di due puntate di una docu-serie dedicata a storie di donne brindisine che si sono distinte in diversi ambiti della società, sotto la guida dei registi pugliesi Paola Crescenzo e Paolo Pisanelli, in collaborazione con l'associazione OfficinaVisioni.

Si comincia oggi, venerdì 24 gennaio, alle ore 10 presso l'Aula Magna del plesso Giulio Cesare con il workshop "Words have power! Dall'hate speech alle Parole O_Stili: come arginare l'odio e promuovere uno stile positivo nella Rete". L'incontro aperto a studenti ed insegnanti illustrerà il nuovo mondo digitale, per conoscerne e quindi evitarne le insidie, cogliendo le opportunità che offre per raccontarsi attraverso il proprio sguardo. L'esperta in comunicazione si soffermerà sull'uso consapevole delle immagini e delle parole sui social al fine di creare contenuti rispettosi di sé e dell'altro.

Nel pomeriggio dalle ore 14.30 il gruppo di studenti che ha aderito al progetto, coadiuvati anche dalle referenti del progetto, prof.sse Federica Rollo e Cinzia Zitolo, parteciperà alla prima esperienza pratica. Mirco Santi, infatti, co-fondatore dell'associazione Home Movies di Bologna, l'archivio italiano dedicato alla raccolta, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio cinematografico privato e di famiglia, condurrà i ragazzi alla conoscenza di vecchie pellicole e proiettori. Il laboratorio dal titolo "Libera scrittura cinematografica" farà scoprire alle nuove generazioni gli esordi del cinema e la sperimentazione delle prime tecniche di animazione. Ogni partecipante manipolerà colorando la pellicola 16mm a sua disposizione, il risultato sarà caricato nel proiettore per mostrare il piccolo film di pochi secondi, fatto di magiche forme ed astrazioni cromatiche generate dalla fantasia del giovane artista.

"Sono molto contenta del percorso che i nostri alunni si accingono ad intraprendere - afferma la Dirigente Scolastica dell'IC Commenda, Patrizia Carra -. Il cinema rappresenta un'arte che

difficilmente si riesce ad approfondire all'interno del percorso scolastico. Rappresenta, invece, la possibilità di immergersi in una dimensione completamente nuova e totalizzante per gli studenti."

"Comprendere cosa significhi girare una scena, - continua la DS - pensarla, ragionare su un'inquadratura, fa parte di un approfondimento che permetterà ai ragazzi di capire il significato di alcune scelte, permetterà loro di attivare un meccanismo sconosciuto e, in definitiva, darà loro la possibilità di guardare un film in modo attivo e senza "subirlo"."

Il percorso formativo andrà avanti con cadenza settimanale, parallelamente proseguirà la rassegna cinematografica al cinema Impero rivolta a tutte le classi della scuola media Giulio Cesare e alle ultime classi della scuola elementare Collodi. Il primo film proposto agli studenti è stato "Hugo Cabret" di Martin Scorsese, la visione di un lungometraggio sul grande schermo è stata un'esperienza per molti nuova che ha permesso di sperimentare la concentrazione e le emozioni che la sala cinematografica regala.